

INDICE

Introduzione, di Sergio Scamuzzi	pag. 9
1. L'eterogeneità sociale di un polo di sviluppo: il caso piemontese, di Sergio Scamuzzi	» 13
1. Omogeneità ed eterogeneità sociale concettualizzate	» 13
1.1. La teoria delle formazioni sociali oltre Marx e Parsons	» 13
1.2. Una tipologia delle formazioni sociali	» 15
1.3. Le formazioni sociali nello spazio: i livelli di analisi regionale e subregionale	» 19
1.4. Le formazioni sociali nel tempo	» 21
1.5. Dallo scambio tra formazioni sociali al <i>bricolage</i> sociale	» 22
2. Un Piemonte eterogeneo e le sue prospettive neo-industriali	» 26
2.1. Problemi di analisi	» 26
2.2. Le province piemontesi tra sviluppo concentrato e diffuso: alcuni indicatori	» 27
2.3. Il passato delle formazioni sociali in Piemonte	» 34
2.4. Le aggregazioni subregionali delle vie di industrializzazione	» 36
2.5. Il futuro delle formazioni sociali in Piemonte	» 38
2.6. Le interdipendenze che lo influenzano	» 39
2.7. Prospettive di analisi aperte	» 41
2. Protestanti, occitani, contadini e operai nel Pinerolese: subculture politiche di lunga durata in un modello di sviluppo di grande impresa, di Enrico Allasino	» 42
1. Il processo di formazione degli schieramenti politici	» 45